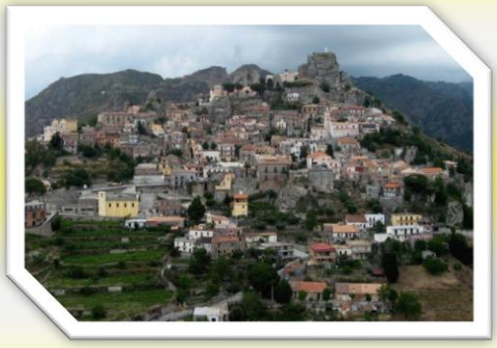
Istituto Comprensivo Bova Marina - Condofuri

P.O.F

Piano Offerta Formativa

Anno scolastico 2014/2015



INDICE

➢ *Indice* p. 2	➢ *P.O.F.: Premessa* p. 3
➢ *P.O.F.: Quadro di sintesi* p. 5	➢ *Denominazione e dati della Scuola* p. 6
➢ *Composizione dell'Istituto* p 7	➢ *Alunni diversamente abili presenti nell'Istituto Comprensivo* p. 8
➢ *Ambiente e Territorio* p. 9	➢ *Risorse dell'Istituto: risorse strutturali* p. 13
➢ *Risorse professionali* p. 20	➢ *Organigramma dell'I.C.* p. 22
➢ *Organizzazione dell'Offerta Formativa* p. 28	➢ *Finalità e scelte educative* p. 30
➢ *Mappa dei saperi fondamentali* p. 32	➢ *Percorsi formativi* p. 33
➢ *Modalità di verifica e criteri di valutazione* p. 49	➢ *Bisogni educativi speciali* p. 52
➢ *Progetti educativi trasversali* p. 54	➢ *Piano di attività del Corso di Strumento musicale* p. 64
➢ *Spettacoli* p. 65	➢ *Concorsi* p. 66
➢ *Ampliamento dell'Offerta Formativa: Accoglienza* p. 68	➢ *Orientamento* p. 69
➢ *Scambi culturali, visite guidate, viaggi d'istruzione* p. 70	➢ *Comunicazioni e rapporti con le famiglie* p. 71
➢ *Dimensione pubblica del POF* p. 72	➢ *Verifica e valutazione del POF* p. 73

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità progettuale del nostro Istituto. Esso esplicita il progetto formativo che le nostre scuole adottano nell'ambito dell'Autonomia e risponde alle esigenze del contesto sociale ed economico in cui esse operano.

Il Piano rappresenta uno strumento giuridico, dinamico e in continua evoluzione, destinato a prestabilire principi, regole e criteri in base ai quali la scuola intende perseguire obiettivi di qualità nella resa del servizio; esso, perciò, raccoglie in sintesi le intenzioni della scuola circa le azioni formative da realizzare, che esprime in modo trasparente.

Attraverso questo documento condiviso, le diverse componenti della scuola si impegnano ad operare insieme come attori responsabili, per consentire il successo scolastico di tutti gli alunni, inteso come formazione umana, civile e sociale.

Per il presente anno scolastico, il nostro Istituto ha elaborato un documento essenziale, il cui scopo ultimo è di stabilire un rapporto diretto ed immediato con il territorio rendendo pubblici:

- ♦ l'identità delle scuole dell'Istituto
- ♦ il progetto educativo e didattico
- ♦ gli elementi dell'organizzazione scolastica
- ♦ gli interventi e i percorsi formativi promossi dai progetti dell'autonomia.

La condivisione di scelte educative, formative, culturali e la cooperazione fra Dirigente, docenti, operatori e genitori sono essenziali per garantire a tutti gli alunni:

♦ il diritto all'apprendimento

♦ lo sviluppo delle potenzialità

♦ la valorizzazione delle diversità

♦ la maturazione personale

La Scuola è luogo di crescita educativa e di formazione umana oltre che culturale; in essa l'allievo va avviato ad una convivenza civile da cittadino consapevole e, quindi, capace di partecipare alla vita delle contemporanee democrazie complesse, rispettandone le regole e comprendendone le dinamiche.

Tenendo presente le normative vigenti e la Costituzione, i principi generali su cui si basa il P.O.F. dell'Istituto Comprensivo Bova Marina – Condofuri sono:

Uguaglianza

Regolarità e Continuità

Accoglienza ed Integrazione

Imparzialità

:

Libertà d'insegnamento

Diritto allo studio

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

QUADRO DI SINTESI

DENOMINAZIONE E DATI DELLA SCUOLA		
AMBIENTE TERRITORIO	RISORSE DELL'ISTITUTO	ORGANIZZAZIONE OFFERTA FORMATIVA
ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO	BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
COMUNICAZIONI E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	DIMENSIONE PUBBLICA DEL POF	VERIFICA E VALUTAZIONE DEL POF

DENOMINAZIONE E DATI DELLA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BOVA MARINA – CONDOFURI

INDIRIZZO: Via Montesanto, 26 - 89035 Bova Marina (RC)

RECAPITI tel. / fax : 0965/761002 (Segreteria)

0965/764716 (Ufficio di Direzione)

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA: rcic85200d@istruzione.it

SITO INTERNET: www.icbovamarinacondofuri.gov.it

DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott.ssa Mafrici Consolata Irene

DIRETTORE DEI SERVIZI G. A.: Dott.ssa Sergi Margherita

COMPOSIZIONE DELL'ISTITUTO - a.s. 2014/15

	Scuola dell'Infanzia (SI)		Scuola Primaria (SP)		Scuola Secondaria Primo Grado (SS1G)		Totali I.C.	
Comuni	Alunni	Sezioni	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi
Bova M.	Via XX Settembre		"Corrado Alvaro" Via Pasubio, 16		"Dalmazio D'Andrea" Via Montesanto, 26		346	18
	27	01	220	11	99	06		
Condofuri Marina	Via Madonna della pace		Via Madonna della pace		"Vittorio Bachelet" Via Madonna della		383	22
	51	02	155	09	103	05		
Lugarà	Frazione Lugarà							
	18	01	==	==	==	==		
San Carlo			Via Duca D'Aosta Frazione S. Carlo					
	==	==	56	05	==	==		
Palizzi	Via Nazionale		"Via Nazionale"		"Vittoria Alampi" Via Nazionale		165	10
	40	02	68	05	57	03		
Totali	136	06	499	30	259	14	894	50

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
PRESENTI NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

DISABILITA' CERTIFICATE (LEGGE 104/92)	NUMERO ALUNNI	SCUOLA
MINORATI VISTA	/	/
MINORATI UDITO	1	PRIMARIA
PSICOFISICI	3	INFANZIA
PSICOFISICI	14	PRIMARIA
PSICOFISICI	10	SECONDARIA

AMBIENTE E TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo opera su quattro Comuni: *Bova Marina*, sede centrale, *Bova,* Condofuri, *Palizzi*. In esso funzionano plessi di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di 1° grado.

Si tratta di Comuni che presentano una ***realtà socio-economica-culturale*** abbastanza diversificata.

Il territorio ricade, sotto *l'aspetto storico-antropologico*, nella cosiddetta "*Zona Grecanica*" e ne rappresenta, anzi, il centro.

Da diversi anni attorno a questa connotazione, che ha assunto rilevanza culturale anche in sede europea, si vanno attuando iniziative organiche di valorizzazione e di studio con stretti rapporti con la Grecia, con il preciso intento di richiamare l'attenzione dei forestieri e di potenziare la vocazione turistica del territorio.

Il turismo, infatti, grazie alla bellezza del mare, occupa un posto rilevante nell'economia di questo territorio.

Sono presenti anche attività economiche di varia natura: *edilizia*, *commerciale*, *artigianale*, agricola a carattere stagionale, *piccole industrie*.

Per di più, la cosiddetta "*Bovesia*" è uno dei volti o degli aspetti più interessanti dell'Aspromonte orientale, sia per *le peculiarità geo-morfologiche* che la distinguono, sia per quelle *naturalistiche* e *paesaggistiche*.

In effetti vi è stata nei viaggiatori forestieri, sia del secolo passato che del nostro, un'attenzione del tutto particolare per questi aspetti che vanno, dunque, valorizzati.

Il Territorio è, da un lato, una terra a grande vocazione turistica e culturale, dall'altro è anche una terra di *emigrazione*, poiché non si è riuscito ad utilizzare in passato tutte le energie positive in esso presenti, al fine di darsi un assetto moderno e funzionale.

BOVA MARINA

Si adagia sulle falde di una collina che si protende verso il mare.
La popolazione è concentrata in un unico aggregato urbano, compreso tra il promontorio di Capo San Giovanni e il torrente Vivo, con un'unica pendice costituita dalla frazione San Pasquale.

BOVA

Il paese di **Bova**, situato all'interno, subisce ormai, da molti anni, un continuo spopolamento. Si tratta di un paese che ha una economia basata sull'attività agricola-pastorale e sul turismo. Discreto il livello culturale delle famiglie, che sono sensibili ai problemi della scuola e offrono supporti culturali validi.

Condofuri

Condofuri si estende per tutta la vallata dell'**Amendolea** e in una zona di montagna dove insistono i plessi delle frazioni interne, per scendere gradatamente verso le zone collinari e costiere che si affacciano sul mare Jonio.

Palizzi

Si estende lungo la linea litoranea, presenta i caratteri tipici del paesaggio mediterraneo ed ha un centro storico oggi meno popolato, ma pur sempre custode della memoria storica ed architettonica dell'antica Palizzi.

L'ambiente socio-culturale in cui la scuola di **Palizzi** e **Spropoli** è inserita, è costituito da nuclei familiari in gran parte insediati nel posto da diverso tempo e da altri provenienti dall'entroterra che si sta spopolando. Negli ultimi anni si assiste anche a fenomeni di immigrazione dai paesi dell'Est, dell'Oriente e dal Nord Africa. L'attività prevalente è quella impiegatizia con fenomeni di pendolarismo.

In generale, sul territorio dell'Istituto funzionano: agenzie di servizi, banche, Uffici postali, Uffici Comunali, istituzioni scolastiche pubbliche e private. Operano, inoltre, numerose presenze culturali ed associazioni. Sono presenti risorse ricreative e sportive. A Bova Marina punto di incontro ricreativo ed educativo privilegiato è l'Oratorio Salesiano Don Bosco, a Condofuri Marina opera sul sociale il Centro Giovanile "Padre Valerio Rempicci" dei padri Marianisti, mentre centro di aggregazione a Palizzi è l'Oratorio Parrocchiale.

La realtà sociale della Bovesia, anche in presenza di aspetti positivi, è caratterizzata da *complessi problemi*:

⇒ *Disoccupazione*

⇒ *Problemi collegati alla diffusione della droga*

⇒ *Mancanza di prospettive concrete*

⇒ *Sfiducia nelle istituzioni*.

E' da rilevare, soprattutto che la disoccupazione è piuttosto elevata, per cui molti giovani sono costretti ad emigrare privando il paese dell'apporto costruttivo e di quelle risorse umane utili allo sviluppo di questo territorio. Le famiglie sono in gran parte di modeste condizioni socio-economiche con un solo reddito e non tutte sono in grado di supportare adeguatamente l'azione didattica.

La nostra Scuola, sensibile ai problemi del territorio, si propone di:

- intervenire sia con attività curriculari, sia ampliando l'offerta formativa attraverso progetti e iniziative finalizzate.
- Interagire anche con i rappresentanti dei Comuni;
- attuare progetti integrati in collaborazione con l'ASL, con la Regione Calabria, con la Comunità Montana e con altre Istituzioni Scolastiche ad essa collegate in rete.

RISORSE DELL'ISTITUTO

RISORSE STRUTTURALI

L'IC Bova Marina-Condofuri è composto da 11 scuole:

- Bova Marina:
  - Scuola dell'Infanzia
  - Primaria
  - Secondaria di primo grado

- Condofuri:

  - Scuola dell'Infanzia Lugarà
  - Scuola dell'Infanzia Marina
  - Primaria San Carlo
  - Primaria Condofuri Marina
  - Secondaria di primo grado

- Palizzi

  - Scuola dell'Infanzia
  - Primaria
  - Secondaria di primo grado

- Quasi tutti i plessi occupano un unico grande edificio con aule utilizzate per l'ordinaria attività didattica .

- In alcuni di essi esistono ampli saloni e cortili adiacenti, che anche se non attrezzati, vengono utilizzati per effettuare esercizi ginnico-sportivi e giochi collettivi.

- In tutti i plessi esistono piccole biblioteche, anche se non sufficientemente fornite di libri aggiornati.

- In tutti i plessi sono funzionanti sussidi audiovisivi e tecnologici per l'apprendimento.

CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE

Per l'educazione e l'istruzione in età adulta

E' il punto di riferimento per una azione educativa della scuola pubblica rivolta agli adulti.

- Con decreto Provv.le n. 1352/3 del 24/02/1999 è stato istituito presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo Bova Marina - Condofuri, il **C**entro **T**erritoriale **P**ermanente per l'educazione e l'istruzione in età adulta. L'area di riferimento è costituita dai seguenti Comuni: Bova Marina, Bova, Palizzi, Condofuri, Melito, Brancaleone, San Lorenzo, Roccaforte, Bagaladi, Montebello, Staiti, Bruzzano, Ferruzzano.
- Il Centro Territoriale Permanente, consente di conseguire il diploma di licenza di Scuola Secondaria di 1° grado ed offre percorsi formativi in grado di fornire conoscenze che accompagnano le situazioni critiche del corso della vita ed i cambiamenti imprevisti quali possono essere, in un momento storico come quello che stiamo vivendo, la disoccupazione, la mobilità, l'emigrazione, etc., trasformandoli in occasioni di ricomposizione dell'identità sociale e personale.
- Il CTP è aperto alle iscrizioni durante tutto l'anno.

STRUMENTO MUSICALE

La Scuola Secondaria di primo grado annovera il “Corso di Strumento Musicale”

Strumenti proposti:

Clarinetto

Pianoforte

Violino

Oboe

Al corso di strumento musicale, attivo nella Scuola Secondaria di primo grado sin dall’anno scol. 2004/2005, si accede previa prova attitudinale tendente ad accertare il senso ritmico, la discriminazione dei suoni e l’intonazione. Non è necessaria alcuna competenza strumentale specifica.

Sulla base della prova attitudinale, viene stilata una graduatoria d’ingresso al corso e viene assegnato lo strumento. Al termine del triennio gli alunni sostengono una prova speciale musicale in seguito alla quale viene trascritto sull’attestato dell’Esame di Licenza Media un giudizio finale analitico ed orientativo.

Il corso di strumento musicale prevede un’ora settimanale di strumento individuale. Alle lezioni individuali di strumento si aggiunge un’ora settimanale con tutto il gruppo, di musica d’insieme, che ha particolare rilevanza nella prosecuzione della formazione

strumentale in grado di riproporsi al pubblico nei saggi , nei concerti e nelle manifestazioni.

Per gli alunni che vengono assegnati allo studio dello strumento musicale il carico orario è aumentato con il rientro pomeridiano per le lezioni, consistenti in due tipi: individuali e collettive. Le lezioni individuali sono finalizzate principalmente all'acquisizione della tecnica strumentale e della formazione musicale dell'allievo.

Le lezioni collettive sono finalizzate allo studio della teoria e del solfeggio, alla musica d'insieme, allo studio delle parti d'orchestra in sezioni e all'ascolto guidato (concerti dal vivo, registrazioni). Per una più completa preparazione musicale, gli allievi partecipano a gruppi di musica d'insieme studiando brani musicali per duo, trio e altre formazioni. Tali lezioni si svolgono all'interno dell'orario dei singoli docenti.

La materia “strumento musicale” diventa a tutti gli effetti curricolare e il docente di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale.

In sede dell’esame di licenza media viene verificata la competenza musicale raggiunta nel triennio sia sul versante della pratica esecutiva sia su quello teorico.

Il diploma di Licenza Media del corso di strumento musicale dà l’accesso al Conservatorio Musicale previo esame di ammissione.

L’ORCHESTRA

E’ composta da 72 elementi; si esibisce in concerti in occasione del Natale, della Festa di San Giovanni Bosco e della fine dell’anno scolastico.

L’ “orchestra” partecipa a concerti al di fuori della scuola e ad eventuali manifestazioni.

RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto ha un ***organico*** di:

n. 25 docenti di Scuola Secondaria, n. 39 docenti di Scuola Primaria, n. 11 docenti della Scuola dell'Infanzia, n. 01 docenti C.T.P., n.1 D.S.G.A., n. 04 assistenti amministrativi, n. 14 collaboratori scolastici + n. 02 utilizzati su CTP.

I docenti, con la loro professionalità, soddisfano pienamente le esigenze degli utenti.

L'Istituto dispone delle seguenti ***risorse professionali***:

n. 01 docenti di lingua straniera, n. 01 docenti di sostegno Scuola Secondaria, n. 03 docenti di sostegno Scuola Primaria e n. 01 docenti di sostegno scuola dell'infanzia, n. 1 docenti IRC Scuola Secondaria, n. 03 docenti IRC Scuola Primaria e n. 01 docenti IRC Scuola dell'Infanzia.

L'Amministrazione Comunale di Bova Marina provvede ai ***servizi di trasporto e di mensa*** per gli alunni.

Il Comune di Bova provvede, invece, solo ai servizi di trasporto per gli alunni.

Il Comune di Condofuri provvede ai servizi di trasporto per gli alunni dei tre ordini di Scuola e ai servizi di mensa per gli alunni della Scuola dell'Infanzia dei plessi di Lugarà e di Condofuri Marina.

L'Amministrazione Comunale di Palizzi provvede al servizio di trasporto per gli alunni dell'Istituto e garantisce il servizio mensa per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria.

Tutto il personale docente e A.T.A. frequenta corsi di aggiornamento interni organizzati dalla Scuola o esterni organizzati da Enti autorizzati dal M.I.U.R.

La Scuola realizza ***corsi di formazione e aggiornamento, in particolare***:

1) sulle tecnologie informatiche
2) su ADHD e BES
3) corsi richiesti dal personale A.T.A.

Gli ***incarichi ai docenti***, di collaborazione, delle funzioni strumentali al P.O.F. *e gli* ***incarichi specifici al personale A.T.A.*** vengono conferiti mediante la valutazione delle competenze acquisite e secondo la normativa contrattuale. Si cercherà di attuare una distribuzione razionale dei compiti e una piena valorizzazione delle risorse umane e professionali.

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO	D.S.G.A.	STAFF DI DIREZIONE	COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	FUNZIONI STRUMENTALI
Mafrici Consolata Irene	Sergi Margherita	Dirigente Scol. 1° collaboratore 2° collaboratore	1° Nucera Maria Alessandra 2° Modafferi Bruno Antonio	Aiello Vittoria Angelone Rosa Ceccio Rosetta Dieni Salvatore Nucera Domenica Nucera Maria Alessandra Pitasi Bruna Maria Gabriella Stelitano Annunziata Stelitano Grazia Vadalà Natalina

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Dirigente Scolastico	Presidente	Vice Presidente	Componente Docenti	Componente Genitori	Componente Personale A.T.A.
Mafrici C. Irene	Iaria Bruno		Aiello V. - Ceccio R. Modafferi B.A. - Neri A. Nucera M.A -Simone S. Stelitano A.	Caracciolo F.- Larnè S.- Mandanici M. Parisi R. - Pontari M Rosaci G. - Tuscano P.	Bertone P. Callea P.

GIUNTA ESECUTIVA

Presidente	Segretario	Componente Docenti	Componente Genitori	Componente Personale A.T.A.
Mafrici C. Irene	Sergi Margherita	Ceccio R.	Caracciolo F.	Bertone P.

COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Membri effettivi	
1° Morabito Giuseppe	2° Caserta Rachele
3° Marino Maria	4° Nucera Maria Alessandra
Membri supplenti	
5° Alampi Maria	6° Vadalà Antonietta

FUNZIONI STRUMENTALI

Pitasi Bruna Maria Gabriella	Gestione del P.O.F.	Area 1
Aiello Vittoria Stelitano Grazia	Sostegno agli alunni	Area 2
Vadalà Natalina	Innovazione, e formazione dei docenti	Area 3
Nucera Maria Alessandra	Valutazione, gestione INVALSI, continuità	Area 4
Ceccio Rosetta	Multimedialità e nuove tecnologie	Area 5
Dieni Gennaro Salvatore	Coordinamento scambi con le scuole per attività interne ed esterne, concorsi	Area 6
Stelitano Annunziata	Integrazione alunni diversamente abili	Area 7
Angelone Rosa Nucera Domenica	Disagio, benessere, intercultura, successo formativo	Area 8

COORDINATORI DI SEZIONE - SCUOLA DELL'INFANZIA

Cognome e nome	Sez.	Plesso
Minniti Marianna	Unica	Bova Marina
Tringali Margherita	2°	Condofuri
Modaffari Maria	1°	
Nucera Antonia	Unica	Lugara'
Maisano Giuseppina	1°	Palizzi
Tuscano Giovanna	2°	

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA

Cognome e nome	classe	Plesso
Modafferi Bruno Antonio	1 A	Bova Marina
Pitasi Bruna Maria Gabriella	1 B	
Vadala` Annunziata	2 A	
Mallamaci Filomena	2 B	
Romeo Iolanda	3 A	
Logiacco Marisa Miranda	3 B	
Caccamo Rosa	3 C	
Stelitano Grazia	4 A	
Neri Angelina	4 B	
Marino Maria	5 A	
Pangallo Maria	5 B	
Vadala` Maria	1 D	Condofuri
Stelitano Annunziata	1 E	
Scordo Maria Ausilia	2 D	
Vadala` Antonietta	2 E	
Cuzzilla Maria	3 D	
Vadala` Natalina	3 E	
Pezzimenti Vincenzina	4 D	
Follia Caterina	5 D	
Alampi Maria Giovanna	5 E	

Cognome e nome	classe	Plesso
Camponi Maria	1 C	Palizzi
Tringali Consolata	2 C	
Sestito Rosetta	3 C	
Trapani Antonella	4 C	
Ligato Giuseppa	5 C	
Sergi Consolatina	1 F	San Carlo
Spinelli Margherita	2 F	
Maesano Giuseppina	3 F	
Orlando Filomena	4 F	
Nucera Leonarda Consolata	5 F	

COORDINATORI DI CLASSE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Cognome e nome	classe	Plesso
Angelone Rosa	1 A	Bova Marina
Ceccio Rosetta	1 B	
Violi Elvira	2 A	
Nicoletta Anna Maria	2 B	
Panzera Anna Maria	3 A	
Trotta Nadia	3 B	
Aiello Vittoria	1 C	Palizzi
Iacopino Francesca	2 C	
Tuscano Domenica	3 C	
Pangallo Filomena	1 D	Condofuri
Nucera Morabito Rosa	1 E	
Nicolo' Paolo	2 D	
Morabito Giuseppe	3 D	
Nucera Rosa	3 E	

RESPONSABILI DI PLESSO

Scuola dell'Infanzia

- Bova M.: *Serranò Anna*
- Palizzi: *Caserta Rachele*
- Condofuri M.: *Durante Carmela*
- Lugarà di Condofuri: *Nucera Antonina*.

Scuola Primaria

- Bova M.: *Neri Angelina*
- Palizzi: *Simone Simona*
- Condofuri M.: *Marrari Marianna A.*
- S. Carlo di Condofuri: *Nucera Leonarda C.*

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Bova M.: *Nucera Maria Alessandra*
- Palizzi: *Aiello Vittoria*
- Condofuri: *Morabito Giuseppe*

ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ORARIO SCOLASTICO

SCUOLA DELL'INFANZIA:

L'orario delle attività educative per le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto è di 40 ore settimanali con l'erogazione del servizio mensa, articolate in cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere.

Turno antimeridiano: ore 8,00 - 13,00 fino all'avvio del servizio mensa.

Turno antimeridiano e pomeridiano: ore 8,00 - 16,00 con servizio mensa.

SCUOLA PRIMARIA:

- **Bova Marina**

N° 3 classi a tempo pieno (40h) da lunedì a sabato, con n. 4 rientri pomeridiani (lunedì, martedì, giovedì e venerdì):

ore 8,15 – 12,45 fino ad avvio mensa scolastica

ore 8,15 – 15,45 con servizio mensa: turno antimeridiano (con ore di 54 minuti) e pomeridiano (con ore di 60 minuti)

N° 8 classi a tempo normale (27h):

Turno Antimeridiano: ore 8,15 – 12,45 (con ore di 54 minuti)

- **Condofuri**

N° 9 classi a tempo normale (27h):

Turno antimeridiano: ore 8,15 – 12,45 (con ore di 54 minuti)

- **Palizzi Marina**

N° 5 classi a tempo normale (27h):

Turno antimeridiano : ore 8,15 – 12,45 (con ore di 54 minuti)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'orario delle lezioni è di:

30 ore settimanali, da lunedì a sabato, ore 8,00 - 13,00, nelle classi a tempo normale;

36 ore settimanali nelle classi dell'Istituto funzionanti a tempo prolungato, come di seguito indicato:

- **Bova Marina - Condofuri**

Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Sabato: turno antimeridiano ore 8,00 – 13,00

Martedì e Venerdì: turno antimeridiano e pomeridiano ore 8,00 – 16,00

- **Palizzi**

Martedì, Mercoledì, Venerdì, Sabato: turno antimeridiano ore 8,00 – 13,00

Lunedì e Giovedì: turno antimeridiano e pomeridiano ore 8,00 – 16,00.

FINALITA' E SCELTE EDUCATIVE

Il nostro Istituto Comprensivo considera, come fondamenti del percorso educativo: l'alunno, l'insegnante e la famiglia.

L'alunno è il protagonista che apprende con:

- i compagni (il gruppo dei pari);
- gli adulti significativi (genitori, insegnanti e non solo);
- l'ambiente (scolastico ed extrascolastico).

L'insegnante è il mediatore che:

- programma i percorsi educativi e didattici
- decide le strategie di apprendimento
- guida gli alunni a soddisfare il proprio bisogno di conoscenza

La famiglia interagisce con la scuola:

- nel rapporto di fiducia
- nella collaborazione
- nell'alleanza educativa

La scuola è per tutti e, prima di tutto, il luogo dell'educazione intesa come spinta alla crescita della persona, pertanto bisogna che essa si caratterizzi come un "ambiente educativo" ricco di stimoli.

Come precisato nelle Indicazioni per il Curricolo, "la finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona". Ogni essere umano è unico e irripetibile e l'educatore ha il compito, difficile ma affascinante, di evidenziarne l'originalità. Ognuno deve essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, in relazione agli altri e alla realtà.

Il fine ultimo del processo di maturazione dell'alunno, quindi, non può limitarsi al raggiungimento dell'alfabetizzazione, ma implica una crescita paritetica sul piano sociale e morale.

Le nostre scuole, pertanto, si propongono come luogo di accoglienza, di confronto,

d’integrazione e insieme di valorizzazione delle diverse culture.

Il nostro Istituto, consapevole delle profonde trasformazioni che hanno investito la società, si adopera per adeguare i propri interventi educativi e formativi, sollecitando l'alunno ad una sempre più attenta riflessione sulla realtà stessa, su di sé e sui valori irrinunciabili che devono guidare ogni scelta di sviluppo e di progresso. Inoltre, desidera proporsi come una comunità dinamica, che coinvolge la famiglia, i vari ordini di scuola e le varie strutture organizzate presenti sul territorio, nella ricerca di strumenti, strategie e sinergie adeguate, al fine di operare per il successo formativo dei giovani.

I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, presentati nelle Indicazioni per il Curricolo, orientano la natura e il significato degli interventi educativi e didattici predisposti complessivamente dai docenti al servizio del massimo ed integrale sviluppo delle capacità di ciascun allievo.

I nostri percorsi formativi sono finalizzati alla costruzione dei saperi e all’interiorizzazione dei valori, tenendo conto sia delle diverse fasi evolutive degli alunni (la cui età varia da tre a quattordici anni), sia della loro sfera emotiva.

MAPPA DEI SAPERI FONDAMENTALI

Al fine di realizzare una continuità didattica /educativa tra i vari ordini di scuola, come sollecitato dalle Nuove Indicazioni Ministeriali, il nostro Istituto ha predisposto la seguente mappa dei saperi fondamentali:

COMUNICARE	Ascoltare, leggere (prodotti verbali, non verbali, con più codici)
OPERARE	Percepire, manipolare, progettare, costruire, creare.
ACQUISIRE UN METODO DI STUDIO	Percepire, manipolare, raccogliere dati, analizzare, classificare, elaborare, sintetizzare, valutare
ORIENTARSI	Acquisire competenze spazio-temporali e nessi causali
RELAZIONARSI	***con se stessi*** (conoscenza del proprio corpo, coscienza delle proprie capacità, autocontrollo, autostima, senso di responsabilità); ***con gli altri*** (rispetto delle regole, dell'identità, dei ruoli); ***con il territorio*** (conoscenza, rispetto, inserimento, valorizzazione dell'identità nazionale ed europea)

PERCORSI FORMATIVI

Scuola dell'Infanzia

Come specificato nelle recenti Indicazioni Nazionali, la scuola dell'infanzia "si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza".

Essa, pertanto, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psico-motorio, cognitivo, morale e sociale dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento.

Nelle Indicazioni Nazionali la struttura compositiva per "campi di esperienza" rimane confermata nella sua produttività didattica. I vari campi di esperienza mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, le sue percezioni. Il bambino trova in ogni campo il contesto per diventare via via più consapevole delle sue esperienze, in quanto le rielabora, le rievoca, le ricostruisce.

L'apprendimento avviene, pertanto, esplorando tutti i campi dell'esperienza infantile, che gli insegnanti utilizzano come "luoghi del fare e dell'agire del bambino", introducendo così ciascun alunno alla comprensione dei sistemi simbolico-culturali.

In particolare nella scuola dell'infanzia, gli insegnanti, per creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza globale e unitaria dei bambini, fanno riferimento ai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze", previsti nelle stesse Indicazioni Nazionali. Pur consapevoli dell'importanza di tutti gli obiettivi e del loro continuo intrecciarsi nella pratica didattica quotidiana, essi sono stati semplificati nella formulazione, in modo da rendere la traduzione operativa più incisiva e i risultati più osservabili, misurabili e trasferibili.

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Il sé e l'altro	• Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare.
Il corpo e il movimento	• Il bambino riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti rappresenta il corpo fermo e in movimento. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
Immagini, suoni, colori	• Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative
I discorsi e le parole	• Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il

	proprio lessico, comprende parole e discorsi. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni. • Sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.
La conoscenza del mondo	• Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi e confronta e valuta quantità. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo e riferisce correttamente eventi del passato recente. • individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio e comincia ad usare adeguatamente lo spazio pagina per disegnare se stesso, oggetti e persone

La Scuola del Primo Ciclo

Nelle Indicazioni Nazionali è specificato che il primo ciclo d'istruzione "comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con

disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza".

Il percorso educativo terrà, dunque, conto dei seguenti **traguardi** per lo sviluppo delle competenze:

Scuola Primaria

DISCIPLINE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Italiano	• L'allievo partecipa a conversazioni e discussioni di classe e di gruppo, con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. • Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali. • Utilizza abilità funzionali allo studio (varie strategie di lettura e varie tecniche per sintetizzare), in funzione anche di una chiara esposizione orale. • Legge testi di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. • Scrive testi di diverso tipo con grafia chiara e corretti nell'ortografia.

	• Riflette sui propri testi per individuare e correggere errori ortografici, sintattici, lessicali e per curarne la forma. • Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e alle parti del discorso.
Lingua inglese	(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) • L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate. • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventuali spiegazioni. • Individua alcuni elementi della cultura e della civiltà inglese.
Storia	• Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze e periodi. • Utilizza abilità funzionali allo studio e organizza le informazioni e le conoscenze, anche ai fini di un'esposizione significativa. • Usa carte geo-storiche • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
Geografia	• L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte

	geografiche. • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre. • Individua i caratteri che connotano i vari paesaggi, con particolare attenzione a quelli italiani. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
Matematica	• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con numeri naturali. • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
Scienze	• L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare di quello che vede succedere. • Esplora fenomeni con un approccio scientifico. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
Musica	• L'alunno esplora diverse possibilità espressive della voce, di

	oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
Arte e Immagine	• L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo immagini con molteplici tecniche e materiali. • E' in grado di osservare, descrivere e leggere semplici immagini. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
Educazione fisica	• L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legate alle cure del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
Tecnologia	• L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

	• E’ a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energie e del relativo impatto ambientale. • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

RELIGIONE	
CLASSE	COMPETENZE
PRIMA	Perviene a una iniziale conoscenza di Dio, Creatore e Padre, e di Gesù, suo Figlio, procedendo da atteggiamenti di attenzione, di stupore e di domanda di fronte alla realtà meravigliosa dell’uomo, alla perfezione della natura e ai segni più evidenti della Religione cattolica.
SECONDA	Conosce i principali segni della religione cattolica presenti nell’ambiente e dei quali fa esperienza concreta, ne comprende il significato umano e divino riflettendo su di essi e cercando risposte culturalmente fondate alle domande da esse suscitate.
TERZA	Si accosta ai principali temi della “storia della salvezza” attraverso alcuni personaggi e vicende dell’Antico Testamento e con metodo corretto alla Bibbia, della quale inizierà a conoscere alcune caratteristiche.
QUARTA	Approfondisce la conoscenza della vita, delle opere e del messaggio di Gesù Cristo, centro della religione cristiana, che rivela il volto del Padre, avvalendosi di brani dei Vangeli.
QUINTA	Conosce la vita della comunità cristiana, la Chiesa, fondata da Cristo e da Lui inviata nel mondo a proseguire la sua missione; acquisisce consapevolezza dell’esistenza di varie religioni, del problema dell’ecumenismo e dell’unità dei cristiani, riflettendo sulle conoscenze in suo possesso e sugli avvenimenti nei quali le varie esperienze religiose sono coinvolte.

Scuola Secondaria di primo grado

DISCIPLINE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Italiano	• L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. • Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri. • Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; • Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. • Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

	• Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; • utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
Lingua Inglese	(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) • L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. • Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

	• Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. • Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.
Seconda lingua comunitaria	(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) • L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. • Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. • Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. • Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.
Storia	• L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

	• Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. • Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, • Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. • Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. • Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. • Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
Geografia	• Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. • Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali,

	grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. • Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. • Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
Matematica	• L'alunno opera con sicurezza nel calcolo, padronanza di rappresentazione e stima delle grandezze • Conosce forme nel piano e nello spazio e la loro rappresentazione • Analizza, interpreta e rappresenta dati • Risolve problemi in contesti diversi e argomenta il processo risolutivo e dei risultati • Interpreta ed usa il linguaggio matematico per produrre e sostenere argomentazioni • Dimostra un atteggiamento positivo nei confronti della matematica
Scienze	• Prova curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienze • E' capace di esplorare, sperimentare e schematizzare semplici fenomeni • Conosce il proprio organismo e i meccanismi del suo funzionamento • Conosce la complessità del sistema dei viventi e la loro evoluzione • E' consapevole del ruolo dell'uomo sulla terra e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Musica	• L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. • È in grado di ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali utilizzando anche sistemi informatici. • Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
Arte e Immagine	• L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali • differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini • statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, • di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. • Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

Educazione fisica	• L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. • Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
Tecnologia	• L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali

RELIGIONE	
CLASSE	COMPETENZE
PRIMA	Comprende il linguaggio religioso. Conosce la vita di Gesù attraverso il Vangelo.
SECONDA	Conosce le tappe fondamentali della diffusione del Vangelo. Approfondisce il senso di appartenenza a Cristo e alla Chiesa.
TERZA	Interiorizza i valori perenni proclamati nel Decalogo. Affronta i problemi morali e religiosi legati alle esperienze personali. Conosce i principali racconti della Bibbia.

SCUOLA DELL'INFANZIA
CAMPI DI ESPERIENZA
I discorsi e le parole
La conoscenza del mondo
Il sé e l'altro
Il corpo e il movimento
Immagini, suoni, colori
SCUOLA PRIMARIA
AREE, AMBITI DISCIPLINARI
Area linguistica
Area scientifico-logico-matematica
Ambito socio-antropologico
Area motoria
Ambito espressivo
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINE, MATERIE
Italiano
Inglese
Francese
Matematica
Scienze
Tecnologia
Storia
Geografia
Cittadinanza e Costituzione
Religione
Scienze motorie
Arte e immagine
Musica

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La nostra Scuola, pone l'alunno al centro del sistema educativo e dedica attenzione particolare ai processi di apprendimento attraverso momenti di verifica e valutazione che vengono funzionalmente organizzati e certificati.

Scuola dell'Infanzia

La valutazione dei livelli di sviluppo nella scuola dell'infanzia prevede diversi passaggi:

a) Un momento iniziale in cui vengono delineate le capacità possedute al momento dell'ingresso nella scuola dell'Infanzia e si articola attraverso:
   - questionario e raccolta dati;
   - scheda di valutazione dell'autonomia del bambino;
   - colloqui con i genitori;
   - incontri con operatori ASL;

b) Momenti interni alle sequenze didattiche che consentono di aggiustare ed individualizzare le proposte educative tramite:
   - prove oggettive;
   - lettura delle rielaborazioni;
   - puntualizzazione sulle acquisizioni stimolate;

c) Momento finale come verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività svolta, del significato globale dell'esperienza scolastica attraverso incontri tra gli operatori della scuola e gli insegnanti della scuola elementare;

d) Schede valutative relative alla fine del primo, secondo e terzo anno della scuola dell'infanzia da inserire nel portfolio del bambino così come previsto dal DM 61 del 22/07/2003.

- Le schede sono così strutturate:

a) Schede di rilevazione per i bambini del 1° e 2° livello (anni 3/4, anni 4/5) suddivise in:

- autonomia;
- abilità motorie;
- socialità e gioco;
- comunicazione e linguaggio.

b) Per gli alunni della scuola dell'infanzia verrà adottato un portfolio triennale delle competenze individuali che comprenderà notizie e documenti utili a far scoprire e a pensare sempre meglio le capacità potenziali di ciascun alunno.

Scuola Primaria

- Si prevedono 4 momenti:
- valutazione iniziale: si effettua nel primo mese dell'anno scolastico e si avvia con l'esame degli elementi forniti dalla scuola dell'infanzia in ordine alle conoscenze e competenze conseguite dagli alunni e si basa sull'osservazione diretta degli stessi e sulla somministrazione di una serie di prove di ingresso, finalizzate all'accertamento delle abilità, delle conoscenze, degli stili cognitivi e delle eventuali situazioni di svantaggio;
- valutazione in *itinere*: è finalizzata a controllare il processo di apprendimento e il comportamento dell'alunno, certificandone le competenze acquisite. I risultati delle suddette rilevazioni vengono registrati sul giornale degli insegnanti nella parte specifica riservata alle osservazioni sistematiche e in specifiche griglie di acquisizione di specifiche competenze;
- valutazione *intermedia - sommativa* (fine primo quadrimestre);
- valutazione *finale sommativa* (fine secondo quadrimestre).
- Le ultime due fasi servono a formulare un giudizio sul livello di maturazione raggiunto dall'alunno per cui si fa riferimento alla partecipazione, all'impegno,

all'autonomia, all'attenzione, al rispetto delle regole di convivenza, ai rapporti interpersonali, ai risultati ottenuti globalmente nelle diverse discipline.

- La competenza raggiunta dall'alunno in ciascuno di esse viene espressa con un valutazione in decimi, secondo le norme di legge.
- Tali giudizi sono elaborati collegialmente dal *team* docenti.

Il documento di valutazione viene consegnato alle famiglie alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.

Scuola Secondaria di Primo Grado

- L'èquipe pedagogica, per assicurare l'efficacia dell'azione educativa per tutti gli alunni e conoscere gli specifici bisogni propri di ciascun allievo, effettua prove di ingresso per decodificare la situazione iniziale di ciascun alunno nella dimensione cognitiva, affettiva e relazionale.
- La raccolta delle informazioni è effettuata tramite griglie approvate dal Collegio dei Docenti.
- Le griglie di rilevazione del livello di partenza tengono conto delle dimensioni sopra indicate, declinate in competenze e abilità. I dati raccolti sono verbalizzati ed allegati ai documenti di progettazione, nonché al portfolio delle competenze individuali e sono comunicati ai genitori degli alunni nel corso dell'incontro Scuola – Famiglia.
- Sulla scheda personale dell'alunno sono riportati, al termine di ciascun quadrimestre, i giudizi sintetici per disciplina che consistono in una valutazione degli aspetti meta-cognitivi sviluppati da ogni singolo allievo rispetto alla situazione di partenza presentata dall'alunno stesso.
- La valutazione sommativa intermedia e finale, in base alla normativa vigente, viene espressa in decimi. Essa è il risultato di osservazioni sistematiche, di obiettivi declinati e verificati dall'équipe sul comportamento e sul livello globale di maturazione.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'Istituto, nel rispetto dei più recenti documenti normativi in tema di inclusione, nonché facendo propri i principi che sono alla base del modello d'integrazione scolastica, intende rafforzare e qualificare il proprio "***contesto educante***" ed offrire concrete opportunità di conoscenza, sviluppo e socializzazione, "***per tutti e per ciascuno***" .

Strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo è il **Piano Annuale Inclusività,** fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno. Una progettualità articolata, in esso contenuta, diventa l'impegno che la scuola assume per favorire l'inclusione degli alunni con **BES**.

Sono alunni con BES coloro che presentano disabilità, ma anche disturbi evolutivi specifici, DSA, disagio relazionale o ancora alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Il processo di inclusività si sviluppa in diversi momenti:

- Progettazione didattico-educativa;
- Organizzazione degli interventi;
- Verifica e valutazione dei risultati raggiunti.

Nella fase della ***progettazione*** si stabiliscono i criteri per l'elaborazione dei PEI per gli alunni con disabilità e dei PDP per tutti gli altri alunni BES.

Nella fase dell'***organizzazione*** degli interventi vengono tenuti presenti gli obiettivi tratti dalle Indicazioni Nazionali. Sul piano didattico-metodologico si attuano strategie

d’apprendimento condiviso nella sezione o classe di appartenenza e fondate sullo scambio di gruppi di alunni nella dimensione delle classi aperte.

Le strategie sono rapportate alle diverse esigenze educative degli alunni dei tre ordini di scuola.

Le modalità d’intervento comprendono la contemporaneità dei docenti di sostegno e di docenti curriculari per gli alunni BES certificati dalla Legge 104/92.

Sono previsti inoltre, intese, accordi e collaborazioni con i servizi socio-sanitari territoriali e con istituzioni ed Enti vari per l’elaborazione condivisa di procedure per l’integrazione di servizi in ambito scolastico e per attuare misure/azioni per la prevenzione/contrasto a scuola e l’utilizzo concordato di risorse professionali.

La ***verifica*** degli aspetti organizzativi e didattici viene effettuata periodicamente dei team psicopedagogici e con gli specialisti della medicina scolastica.

La ***valutazione*** dell’attività svolta e dei risultati raggiunti, viene esposta e discussa nei consigli di intersezione, interclasse, di classe e nei collegi dei docenti in linea con la normativa vigente in materia di valutazione per gli alunni con BES.

PROGETTI EDUCATIVI TRASVERSALI E INIZIATIVE DIDATTICO-CULTURALI

Il curricolo fondamentale sarà integrato da **progetti trasversali** e **iniziative didattico-culturali**, che mirano ad offrire ulteriori opportunità di formazione.

Li proponiamo in uno schema riassuntivo e alcuni nel dettaglio come segue:

Progetti e iniziative per tutti gli alunni dell'Istituto:

"LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE"

iniziativa promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)

"LA VITA È COME UN FILM"

(Progetto di Cineforum – Associazione Culturale CGS ELPIDA)

"CAFFÈ LETTERARI"

(Progetto di spettacoli teatrali – Ass. Centro Studi Quasimodo Onlus)

PROGETTO AREA A RISCHIO: "IL PICCOLO PRINCIPE"

PROGETTO A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO: "ULISSE"

PROGETTO INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO "IL CURRICOLO DAI 3 AI 16 ANNI"

PIANO INTERVENTO EX L. 482/99 L.M. "I RIZE"

C.T.P.: PROGETTO "CALABRIA FRIENDS 2014"

Progetti per gli alunni della Scuola dell'infanzia

Le nostre storie – Viaggio attraverso l'arte - Let's Have Fun! – Hello, children!

Progetti per gli alunni della Scuola Primaria

1) **A Noi.. la parola:**

Natural…mente curiosi di raccontare esplorando

Oh, che bel castello!

Uno sguardo al passato tra realtà e leggenda

Un mare da … amare

In viaggio con… Ulisse

2) **Ti racconto il mondo**
3) **Leggere per…**
4) **"Sport in classe" (adesione al progetto nazionale)**
5) **Progetto nazionale "Frutta nelle Scuole"**

Programma del
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
per la promozione del consumo di frutta e verdura
realizzato con
il contributo finanziario della Comunità Europea

Progetti e iniziative per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado

Cultura della legalità (con contributi dell'Arma dei carabinieri)

SS1g di Palizzi

Nel Paese delle meraviglie– SS1g e cl. V Primaria di Palizzi

Mass media e comunicazione. Il mondo letto attraverso i media– SS1g di Bova M.

Together in EXPO

La Comunità Calabro-Greca (storia, lingua, tradizioni)

SS1g di Bova M.

Progetto "Libera legalità"

Progetto "Il mio territorio" – SS1g di Condofuri

"Il filo del ricordo. Dalla Prima alla Seconda guerra mondiale. Voci e volti dal fronte" – Giornate di riflessione…per non dimenticare.

"Le deforimità del rachide in erà evolutiva. Lo Sport come mezzo di prevenzione" - Momenti di riflessione con specialisti relatori in conferenza

Nel dettaglio:

Viaggio attraverso l'arte

Progetto per: alunni di Bova M., Palizzi, Condofuri M., Lugarà di Condofuri

Le nostre storie

Progetto per: alunni di Condofuri e Palizzi

Hello, children!

Alunni di Bova M. e Palizzi

Let's Have Fun!

Alunni di Condofuri M. e Lugarà

Scuola Primaria: Bova Marina e Condofuri Marina

(In ambito curriculare dai docenti preposti, con previsione di attività anche extra-scolastiche come eventuale completamento del progetto)

"A NOI…LA PAROLA"

DENOMINAZIONE	CONTENUTI	CLASSI
Natural…mente curiosi di raccontare esplorando.	Le stagioni	IA, IB, IE, ID
Oh, che bel castello!	Il racconto narrativo fantastico: la fiaba e la favola.	IID, IIE
Uno sguardo al passato.	Il racconto narrativo fantastico: la leggenda.	IIIA, IIIB, IIIC, IIID, IIIE
Un mare da…amare.	Il racconto narrativo fantastico: il mito.	IVA, IVB, IVD
In viaggio con… Ulisse.	I diversi generi letterari.	VA, VB, VD, VE

PROGETTI LETTURA

Scuola Primaria Bova Marina: classi II A – II B

"TI RACCONTO IL MONDO..."

Scuola Primaria: S. Carlo – Palizzi
(tutte le classi)

"LEGGERE PER...

ritrovarsi, imparare, volare con la fantasia, ricordare, giocare e divertirsi, emozionarsi e comunicare"

Scuola Secondaria di primo grado:

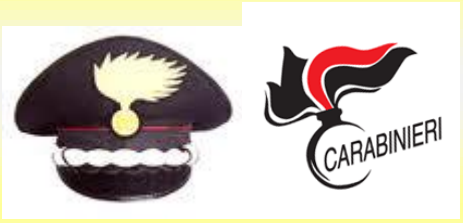
Lo sport è vita

“LE DEFORMITÀ DEL RACHIDE IN ETÀ EVOLUTIVA.
Lo sport come mezzo di prevenzione”

“CULTURA DELLA LEGALITA’“

Progetto per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado di Palizzi

Con il contributo di personale specializzato dell’Arma dei Carabinieri



“LA COMUNITA’ CALABRO-GRECA.
STORIA, LINGUA E CULTURA
DELLA BOVESIA”

Un Percorso d’approfondimento Interdisciplinare

“IL FILO DEL RICORDO.

Dalla Prima alla Seconda Guerra mondiale. Voci e volti dal fronte.”

Comune di Melito Porto Salvo, in collaborazione con il Circolo MELI di Melito Porto Salvo (RC)

Iniziativa per le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado

Nel quadro dell'EXPO 2015, la Scuola Secondaria di primo grado parteciperà al progetto:

"Together in EXPO", trattando il seguente tema:

"L'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE, SOLIDALE, EQUA"

Il progetto prevede la partecipazione di tre scuole: la nostra, la scuola secondaria di San Donà del Piave e quella greca del 9° Ginnasio di Kallithèa (Atene).

"IL MIO TERRITORIO" - Plesso di Condofuri M.

Un progetto per conoscere, valorizzare e salvaguardare il patrimonio naturale, artistico e culturale del proprio territorio.

Progetti per gli alunni di tutto l'Istituto Comprensivo

In collaborazione con l'Associazione culturale CGS ELPIDA, la Scuola programma la partecipazione al progetto cinematografico scolastico 2014-2015 che ha per tema generale:

"LA VITA E' COME UN FILM"

Per l'anno scolastico 2014 – 2015, il nostro Istituto aderirà alla proposta progettuale "**Caffè letterari**", dal titolo:

"CAFFE' DELLA LUNA"

Una rassegna letteraria con programmazione teatrale

E' prevista la partecipazione all'iniziativa intitolata:

"LIBRIAMOCI"

promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) – con il Centro per il libro e la lettura – dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – dall'USR Calabria.

PIANO DI ATTIVITA' DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE

A.S. 2014/2015

I docenti di Strumento musicale propongono il seguente piano di attività, da realizzare con gli allievi frequentanti il corso:

- Concerto di Natale per orchestra e coro
- Concerto dedicato a Don Bosco da eseguire il 31/01/2015
- Concerto di fine anno scolastico, presso il cineteatro "Don Bosco" di Bova Marina
- Partecipazioni a eventuali manifestazioni e concorsi
- Lezioni-concerto da svolgere nei vari plessi dell'Istituto Comprensivo, per avvicinare gli allievi alla musica e alla pratica strumentale.

SPETTACOLI

Per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado si programma la partecipazione ai seguenti spettacoli:

presso il Teatro Odeon di Reggio Calabria, spettacolo in lingua inglese intitolato:

“ HAPPY DAYS”

Presso il Teatro Messina, spettacolo in lingua italiana sui giudici:

“ FALCONE E BORSELLINO”

Concorsi

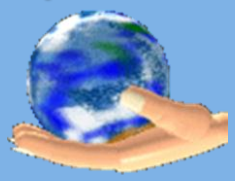
Scuola Primaria: San Carlo di Condofuri

"AUTUNNO: LE MERAVIGLIE DELLA NATURA
NEL PARCO NAZIONALE D'ASPROMONTE"

Scuola Secondaria Di Primo Grado

Concorso: "Spazio pubblico e democrazia: gloria, degrado e riscatto delle piazze d'Italia"

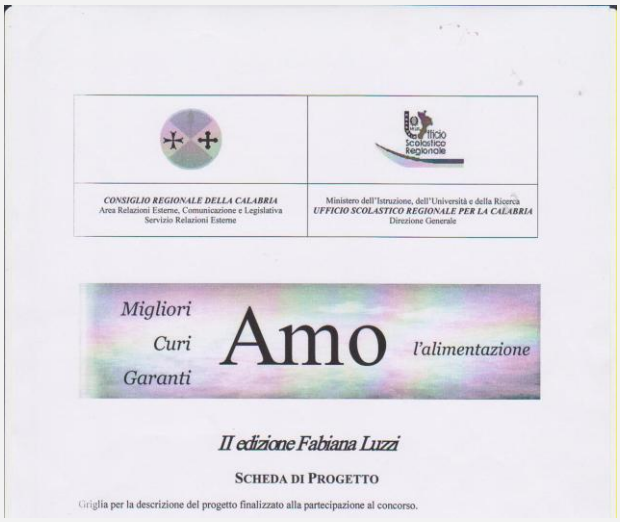
Concorso indetto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione in collaborazione con Fondazione Napoli Novanta



Scuola Primaria

Scuola Secondaria di Primo Grado

PROGETTO - CONCORSO "RAGAZZI IN AULA":



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ACCOGLIENZA

Il nostro Istituto definisce **un piano di accoglienza** che consenta agli stessi docenti di conoscere se stessi relativamente alle loro capacità, abilità e competenze e, agli studenti di acquisire informazioni dettagliate circa il percorso formativo da compiere e, quindi, avere conoscenza degli obiettivi didattici, degli strumenti e delle tecniche di valutazione, della metodologia di lavoro, delle attività extracurricolari.

L'accoglienza degli alunni sarà attuata valorizzando le relazioni tra scuola, famiglia e territorio, creando momenti di scambio, crescita, conoscenza reciproca, portando tutti gli allievi a vivere serenamente la vita scolastica e favorendo la comunicazione in quanto strumentale alla pratica del dialogo, onde favorire la conoscenza dell'allievo.

ORIENTAMENTO

Le innovazioni apportate nella scuola dell'autonomia richiedono l'organizzazione di un sistema progettuale metodologico ed organizzativo in cui, nella molteplicità degli interventi, vi sia un costante riferimento ad un tipo di azione educativa basata su nuclei fondanti comuni ai tre ordini di scuola.

Nella realtà specifica in cui si opera, gli interventi basati sull'unitarietà e la continuità trovano un luogo fertile in quanto l'istituto comprensivo offre maggiori possibilità di realizzazione immediata e quasi naturale.

Lo sviluppo personale dell'alunno esige da parte della scuola la capacità di porsi in continuità e complementarietà con le esperienze che egli compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo vero e proprio.

E' importante quindi curare la progettazione degli interventi finalizzati al coinvolgimento effettivo e motivante di tutti gli alunni e di tutti i docenti dell'unità scolastica per favorire la partecipazione e lo spirito collaborativi e conseguire i migliori risultati nel rapporto insegnamento-apprendimento e di educazione-istruzione.

Proficui momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo potranno, pertanto, assicurare agli alunni un maggiore rendimento scolastico e diminuire la distanza tra il dettato costituzionale e la sua concretizzazione.

Al fine di calibrare l'offerta progettuale sugli specifici bisogni e le caratteristiche di ciascuna classe, si ritiene indispensabile attuare una stretta collaborazione fra operatori esterni di orientamento, docenti e dirigente scolastico per promuovere rapporti di collaborazione con le altre agenzie educative ed istituti scolastici presenti sul territorio attivando, così, un'analisi sui percorsi formativi di orientamento.

All'interno della scuola saranno attivati sia un **servizio di consulenza e supporto alla scelta** per studenti e genitori, sia Incontri con le famiglie per discutere sul significato del momento di transizione vissuto dai figli cercando di identificare insieme con loro gli atteggiamenti e le strategie più funzionali a supporto nella fase della scelta.

SCAMBI CULTURALI, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE

All'inizio dell'anno scolastico, dopo un'attenta valutazione del contesto socio-culturale da cui provengono gli alunni del nostro Istituto, si è delineata una **progettazione organica e unitaria** .

Il punto-forza di tali strategie educativo-didattiche sarà l'attuazione della **continuità educativa** tra i tre ordini di scuola che guiderà anche la scelta di specifiche attività para ed extrascolastiche.

I n tale contesto vanno a collocarsi le seguenti iniziative:

- SCAMBI CULTURALI

Sono previsti con altre scuole, al fine di progettare momenti di confronto e crescita comune, valorizzandone gli aspetti caratterizzanti di ognuno e offrendo agli alunni opportunità altamente socializzanti che arricchiranno la loro crescita interiore e il loro percorso formativo.

- VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE:

Le visite guidate ed i viaggi di istruzione avranno carattere locale, provinciale, nazionale ed eventualmente europeo, così come previsto dai diversi progetti.

Nel corrente anno scolastico, per gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Bova Marina – Condofuri, si programmano, in linea di massima, le seguenti visite guidate:

- Parco ArcheoDeri (Bova Marina frazione San Pasquale): Museo e Sinagoga
- Pentedattilo: l'antico borgo e i laboratori didattici artigianali
- Castello di Palizzi
- Centro "TartaCare" di Brancaleone
- Bova: i borghi, il museo, le opere architettoniche
- Gallicianò e la vallata dell'Amendolea

Per quanto riguarda i viaggi di istruzione, ci si orienta verso le seguenti mete: EXPO-Milano, Matera e Sila.

Il quadro esplicitato potrà subire variazioni. Saranno, inoltre, prese in considerazione e valutate eventuali proposte di viaggio che emergeranno durante le riunioni degli OO.CC competenti dell'Istituto.

COMUNICAZIONI E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La famiglia è il primo e più importante spazio relazionale nel quale le persone decidono ed imparano chi sono e come essere.

Essa ha, quindi, un ruolo fondamentale sia nell'educazione che nella prevenzione. Allevare i figli può essere fonte di grande disagio.

Di che cosa ha bisogno un bambino a seconda della fase evolutiva che sta attraversando?

Come può un genitore prendersi cura di sé senza trascurare il figlio?

Bisogna essere autoritari o flessibili?

Questi sono alcuni dei quesiti che i genitori si pongono.

La scuola, facendosi carico di queste esigenze, cercherà di sostenere ed incoraggiare le famiglie da una parte, gli studenti dall'altra, offrendo occasioni d'incontro, di dialogo e di confronto attraverso uno sportello di ascolto (counseling), incontri periodici con i docenti durante l'orario di ricevimento e gli incontri scuola-famiglia.

Orari di ricevimento Ufficio di Dirigenza e di Segreteria

Il Dirigente Scolastico, salvo impedimenti di vario tipo, riceve il Martedì dalle ore 10,30 alle ore 13,30 previo appuntamento.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi riceve per appuntamento

L'Ufficio di Segreteria riceve: Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato dalle ore 11.30 alle ore 13.00 ; Martedì e Giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00

DIMENSIONE PUBBLICA DEL POF

Il documento normativo relativo al POF intende essere un contributo alla realizzazione dell'identità e dell'unità scolastica in un momento storico dominato in ogni suo aspetto dal pluralismo.

I bisogni formativi degli alunni e di tutti gli operatori scolastici sono talmente diversificati che la Scuola deve continuamente rivedere i processi ed essere capace di riorientarsi attraverso una pianificazione flessibile a livello di idee, di scelte, di valori e di procedure ed unitaria a livello strutturale.

Pertanto, tale documento sarà reso noto all'utenza mediante l'affissione nella bacheca dell'Istituto e la pubblicazione sul sito web della scuola: www.icbovamarinacondofuri.gov.it

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL POF

Al fine di accertare la reale attuazione del POF, l'Istituto porrà in essere le seguenti azioni:

- Convocazione dei responsabili dei progetti, delle funzioni strumentali al POF e dei docenti su progetto per la raccolta dei documenti di monitoraggio e dei risultati dei progetti e dei processi;

- Individuazione dei possibili punti di criticità dei processi e formulazione di ipotesi riguardanti la revisione degli standard e delle procedure;

- Relazione conclusiva.

Approvato dal Collegio dei Docenti

con delibera n° 06 in data 22/10/2014

e successivamente adottato dal Consiglio d'Istituto.

f.to: Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Mafrici C. Irene

f.to: La Funzione Strumentale P.O.F.

Docente Pitasi B.M. Gabriella